



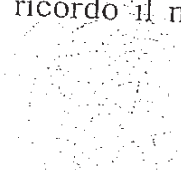
QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

- 1[^] Sezione Criminalità Organizzata -

OGGETTO: Sommarie informazioni testimoniali rese da ZAROLI Marco, nato ad Assisi il 28.01.1982, residente a Perugia in via Fonti Coperte nr.19/A, piano 2°, identificato a mezzo carta di identità nr. AH6635932, rilasciata dal Comune di Valfabbrica il 23.07.2003 – studente – tel. 3471596281 – 07530904.-

L'anno 2007 addì 2 del mese di novembre alle ore 15,25 negli uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., Isp.ri Capo BURCHIELLI Giampiero e PASCAI Giuliano, in servizio presso la 1[^] Sez.C.O. della Squadra Mobile di Perugia, è presente il nominato in oggetto, il quale sentito in merito al ritrovamento del cadavere della cittadina inglese di nome KERCHER Meredith Susanna Cara, all'interno della propria abitazione spontaneamente dichiara quando segue:-
“ Conosco Meredith da circa due mesi, da quando è entrata nell'appartamento, sito nei pressi del parcheggio di via Sant' Antonio, già occupato dalla mia fidanzata ROMANELLI Filomena, da una studentessa italiana di nome LAURA originaria di Montefiascone. Se non vado errato Meredith ovrebbe essere arrivata nella casa lo stesso periodo di Amanda, una studentessa originaria degli U.S.A.-----
Questa mattina, verso le 12.34, mentre mi trovavo presso la mia abitazione sono stato chiamato telefonicamente dalla mia fidanzata, con dall'utenza 3471073006, la quale mi avvisava di essere “ alla fiera dei morti” in compagnia di una sua amica di nome Paola e che era stata chiamata da Amanda la quale le aveva riferito che nella loro abitazione c'era stato, probabilmente, un furto. La stessa mi invitava a chiamare Luca (il ragazzo di Paola) ed a raggiungerla presso l'abitazione. Io chiamavo Luca ALTIERI sul suo cellulare nr.3392564077 che era già stato informato da Paola del problema e poco dopo mi raggiungeva con la sua Polo di colore grigio chiaro metallizzato ed insieme abbiamo raggiunto la predetta abitazione. Sul posto c'erano Amanda, una studentessa americana anch'essa convivente nella stessa casa, il suo ragazzo italiano del quale non ricordo il nome e due funzionari di Polizia., i quali



erano già all'interno dell'abitazione. Li sono venuto a conoscenza dai funzionari di Polizia che era stati chiamati per un intervento di furto. Andavo a controllare la camera di Filomena e potevo constatare che era stato messo tutto in disordine, l'armadio era aperto con gli abiti per terra, il vetro della finestra rotto con il vetro all'interno della stanza. Da un primo controllo fatto dalla mia fidanzata, arrivata poco dopo, non risultava fossero stati asportati oggetti di valore (computer portatile - note-book -, gioielli , macchina fotografica, tv) ma a prima vista solo dei trucchi. Anche nella camera di Laura ho visto un cassetto aperto, mentre la camera la camera di MEREDITH era chiusa a chiave. La mia fidanzata riferiva che solitamente Meredith lasciava sempre la porta della camera aperta e la chiudeva solamente se stava fuori alcuni giorni .Con il personale di Polizia si decideva di sfondare la porta , cosa che faceva il mio amico Luca. Una volta aperta la porta ho visto che all'nterno c'era un corpo a terra vicino al letto, coperto da un piumone e sangue dappertutto. Alla vista di ciò sono subito uscito fuori sconvolto dalla scena. Dopo alcuni minuti si aveva conferma che quel corpo a terra era di MEREDITH.-----

A.D.R. Conosco Meredith solo da alcuni mesi, so che era arrivata a Perugia verso la fine di agosto e che era venuta ad abitare subito in quell'abitazione, frequentava la facoltà di Scienze Politiche ed era di origine inglese.-----

A.D.R. Vedevo la ragazza solo nelle occasioni in cui andavo a trovare la mia fidanzata. Sono uscito solo una volta con lei insieme alla mia fidanzata ed altri ragazzi, inoltre alcune volte abbiamo cenato tutti insieme presso la loro abitazione.-

A.D.R. Non mi risulta che avesse un fidanzato o che frequentasse stabilmente qualcuno, so che spesso usciva con Amanda, inoltre mi risulta che in passato aveva avuto una breve relazione con uno studente italiano abitante al piano sottostante della stessa casa, che mi sembra si chiami Giorgio o Giacomo.-----

A.D.R. Non parlava molto bene l'italiano ed in quelle poche occasioni che ho avuto modo di parlarci, mi diceva che era venuta in Italia per motivi di studio a seguito del " programma Erasmus" e non mi ha mai riferito di aver problemi con qualche persona, ricordo che era molto tranquilla e precisa.-----

A D.R. Per quello che mi risulta so che Meredith frequentava alcuni locali in centro come "La Tana dell'Orso", il MERLIN, VELVET e DOMUS. Ricordo che Filomena mi ha detto che la sera del 31 ottobre aveva partecipato ad una festa ma non so dove.-

A.D.R. L'ultima volta che ho visto la ragazza è stato ieri 1 novembre verso le ore 13,00, presso la sua abitazione a Perugia, in quanto ero passato dalla mia fidanzata per prendere della carta regalo per confezionare un regalo per Luca che in quella giornata festeggiava il compleanno, al quale eravamo invitati io e Filomena. In quella circostanza ho visto Meredith che stava in cucina con Amanda e l'ho soltanto salutata mentre uscivamo. Quindi io e Filomena siamo andati a casa di Luca, nella zona di Elce, dove abbiamo pranzato insieme ai genitori, il fratello di Luca ed altri invitati. Siamo rimasti sino alle ore 16.30 - 17.00 poi io Filomena Luca Paola e Antonio ANGELONI, anch'esso invitato al compleanno, siamo andati, con la mia macchina, Seat Leon di colore bleu targata BR688JZ, al Luna Park dove siamo rimasti sino alle 20,00 circa. Poi ho accompagnato Luca e Paola a casa di Luca ad Elce. Quindi rintravo a casa mia, in via Fonti Coperte, unitamente a Filomena ed Antonio

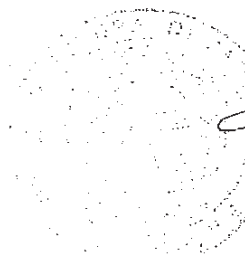
Ward



Posani
R. B. e c

Angeloni che abita vicino alla mia abitazione. Antonio andava nella sua abitazione mentre io e Filomena andavamo in casa mia dove vivo da solo. Abbiamo trascorso tutta la serata a casa mia. Poco dopo che eravamo rientrati, verso le 20,30 circa la mia ragazza telefonava ai propri genitori, io nel frattempo mi addormentavo sul divano. Verso le 23,00 ricevevo una telefonata, forse sul fisso, da Luca con il quale ero rimasto d'accordo per uscire in tarda serata, io gli rispondevo che ero stanco e che non era mia intenzione uscire, anche Luca conveniva e mi diceva che sarebbe rimasto a casa. Successivamente ho visto un film in DVD insieme a Filomena, ma lei si è subito addormentata. Al termine del film siamo andati a letto. In tarda mattinata, non ricordo l'ora perché poi ho continuato a dormire, venivo svegliato da Filomena la quale mi informava che stava per uscire con Paola e sarebbero andate alla fiera dei morti. Verso mezzogiorno, mi alzavo e chiamavo Luca per invitarlo nel pomeriggio ad uscire insieme per andare nei negozi a vedere una giacca. Nella stessa circostanza ricevevo un'avviso di chiamata da parte della mia fidanzata che io ho subito richiamato. La stessa mi riferiva del presunto furto nella sua abitazione, come già riferito prima.-----

A D.R. Prima di oggi pomeriggio non sono mai entrato nella camera occupata da MEREDITH. Ricordo che prima del suo arrivo l'ho aperta più volte per mostrarla a quelli che volevano affittarla. In questo pomeriggio non ho varcato nemmeno la porta, ma ho solo provato ad aprirla con le chiavi delle altre porte, senza riuscirci. Preciso che frequento la casa un paio di volte alla settimana e ho dormito nella camera di Filomena solo un paio di volte.-----
Letto confermato e sottoscritto.-----

 Paolo H
P. H.

U.S.H.

